

Affittuari e proprietari Serve fiducia reciproca

■ ■ ■ Debbo contestare alcune affermazioni contenute nel servizio «universitari e affitti» nel quale i proprietari vengono definiti «avidhi e, in certi casi, disonesti». Purtroppo le «bestie nere» ci sono in tutti i campi e in tutti i ceti sociali ma non per questo si può generalizzare. Molte volte però anche tra gli studenti si possono trovare giovani che, una volta entrati in casa, smettono di pagare e che dagli originari due conduttori il proprietario se ne trova in casa quattro o più. Alla base della firma di un contratto di locazione ci deve essere la fiducia reciproca tra proprietario e conduttore.

**Giuseppe Gambini,
Presidente Confedilizia Pisa**

LA NAZIONE^u 20-10-2013